

COLLEGIO DEI DOCENTI, CONSIGLIO DI ISTITUTO, COMITATO DI VALUTAZIONE, DIRIGENTE SCOLASTICO, RSU DOPO LA LEGGE 107/15

ARGOMENTO	AZIONE	LEGGE DI RIFERIMENTO	ORGANO COMPETENTE
Prerogativa didattica	Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto.	Art. 7 DLgs 297/94	Collegio dei docenti
Impiego dei docenti	Le istituzioni scolastiche adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.	Art. 5 DPR 275/99	Collegio dei docenti Consiglio di istituto
Partecipazione, flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico	(...) le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative...	Art. 1 c. 2 legge 107/15	Collegio dei docenti Consiglio di istituto
PTOF (tempi)	Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa.	Art. 1 c. 12 legge 107/15	Collegio dei docenti Consiglio di istituto
PTOF (elaborazione ed approvazione)	Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.	Art. 1 c. 14 punto 4 legge 107/15	Collegio dei docenti Consiglio di istituto
Poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane	Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.	Art. 25 c. 2 DLgs 165/01	Dirigente scolastico

Responsabilità del processo di miglioramento	La responsabilità della gestione del processo di miglioramento (PdM) è affidata al dirigente scolastico che si avvarrà delle indicazioni del nucleo interno di valutazione.	Nota MIUR 7904 del 1 settembre 2015	Dirigente scolastico
Piano delle attività e informativa sindacale	Prima dell'inizio delle lezioni il dirigente scolastico predispone (...) il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente... Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti. Di tale piano è data informazione alle OO.SS. di cui all'art. 7	Art. 28 c. 4 CCNL 2006/2009	Collegio dei Docenti Dirigente scolastico RSU
Compensi (ripartizione e attribuzione)	Sono materie di contrattazione integrativa: l) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del DLgs 165/01, al personale docente, educativo ed Ata...	Art. 6 c. 2 lettera l) CCNL 2006/2009	Contrattazione Dirigente scolastico/RSU
Impegno professionale in aula (retribuzione)	Con il fondo sono, altresì, retribuite: a) Il particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica, la flessibilità organizzativa e didattica...	Art. 88 c. 2 CCNL 2006/2009	Contrattazione Dirigente scolastico/RSU
Valorizzazione dei docenti (criteri)	Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	Art. 1 c. 129 punto 3 legge 107/15	Comitato per la valutazione dei docenti

Assegnazione annuale del bonus Retribuzione	Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, (...) assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.	Art. 1 c. 127 legge 107/15	Dirigente scolastico
	La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.	Art. 1 c. 128 legge 107/15	Dirigente scolastico
	Sono materie di contrattazione integrativa le seguenti: <i>l) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n.165/2001, al personale docente, educativo, ATA...</i> Il trattamento economico fondamentale ed accessorio fatto salvo quanto previsto all'articolo 40, commi 3-ter e 3-quater, e all'articolo 47-bis, comma 1, è definito dai contratti collettivi.	Art. 6 c. 2 lettera l) CCNL 2006/2009 DLgs 165/01 Titolo III Art. 45 c. 1	Contrattazione Dirigente scolastico/RSU
Periodo di prova (parere sul superamento)	Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.	Art. 1 c. 129 punto 4 legge 107/15	Comitato per la valutazione dei docenti
Assegnazione dei docenti alle classi e ai progetti	Il dirigente scolastico assegna i docenti alle classi, attenendosi ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto, acquisite le proposte del Collegio. L'individuazione dei docenti, tutti facenti parte dell'organico dell'autonomia, avverrà senza alcuna distinzione predeterminata tra organico per posti comuni e organico di potenziamento.	Art. 7 e art. 10 del DLgs 297/94 Nota MIUR 2609 del 22 luglio 2016	Consiglio di Istituto Collegio dei docenti Dirigente scolastico

Docenti (fino al 10% dell'organico) individuati come coadiutori del dirigente scolastico	Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica.	Art. 1 c. 83 legge 107/15	Dirigente scolastico
Collaboratori del dirigente scolastico da retribuire con il FIS (non più di due)	Con il fondo sono altresì retribuite (...): f) i compensi da corrispondere al personale docente, non più di due unità, della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali.	Art. 88 c. 2 CCNL 2006/2009	Contrattazione Dirigente scolastico/RSU
Sostituzione di docenti assenti fino a 10 giorni con l'organico dell'autonomia	<p>I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal dirigente scolastico nel pieno esercizio delle competenze previste dal DLgs 165/01 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili.</p> <p>Le istituzioni scolastiche effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia.</p> <p>Tenuto conto del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 7, il dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni con personale dell'organico dell'autonomia che, ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza.</p>	<p>Nota MIUR 2852 del 5 settembre 2016</p> <p>Art. 1 c. 6 legge 107/15</p> <p>Art. 1 c. 85 legge 107/15</p>	<p>Collegio dei docenti Consiglio di Istituto</p> <p>Collegio dei docenti Consiglio di Istituto</p> <p>Dirigente scolastico</p>

<p>Formazione in servizio</p>	<p>Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.</p> <p>Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione lo delibera il Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali.</p> <p>Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Esso si articola in iniziative: promosse dall'Amministrazione; progettate dalla scuola anche consorziata in rete e/o in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.</p>	<p>Art 1 c. 124 legge 107/15</p> <p>CCNL 2006/09 Art. 66 c. 1</p> <p>CCNL 2006/09 Art. 66 c. 2</p>	<p>Collegio dei docenti</p>
<p>Obbligatorietà</p>	<p>Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano triennale dell'Offerta formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.</p>	<p>Nota MIUR 2915 del 15 settembre 2016</p>	
<p>Reti di scuola (adesione)</p>	<p>L'adesione alle reti è deliberata dal consiglio di istituto (e dal collegio dei docenti qualora preveda attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento). L'accordo di rete deve individuare anche l'organo responsabile della gestione del personale e dei finanziamenti, la sua durata, le sue competenze e i suoi poteri, nonché le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete dalle singole istituzioni. Gli accordi sono aperti all'adesione delle istituzioni</p>	<p>Art. 7 DPR 275/99</p>	<p>Collegio dei docenti Consiglio di Istituto</p>

	scolastiche che intendano parteciparvi e prevedono iniziative per favorire la partecipazione alla rete delle istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà.		
--	---	--	--